Mentre tali misure si prendevano dal Senato; e mentre egli concepiva la fiducia, che o dal Direttorio Esecutivo in vista delle rimostranze, che gli verrebbero fatte dal suo Ministro Lallement, e dal Veneto Nobile in Parigi N. H. Alvise Querini, o dal General in Capo Buonaparte in virtù delle ragioni, che li verrebbero prodotte da' Nobili Deputati Pesaro, e Corner, si dasse una solenne soddisfazione alla Repubblica col far rientrare Bergamo nella giurata legittima sudditanza; ecco, che i Francesi, sempre eguali a se stessi, con nuovi perfidi raggiri, onde occultare, se fosse possibile, la loro esecranda e turpe perfidia, rivoluzionano Brescia. Questo funesto avvenimento deve essere col più ingenuo racconto dettagliato. Noi produrremo qui una distinta relazione, che fu mandata da Verona al Senato, e che trovasi originale nell' Archivio della Secreta. Sebbene essa non porti il nome del Provveditor Estraordinario Battaja, è sua senza contrasto, giacchè egli altri dettagli non spedì al Senato, come era suo dovere. Eccola.

Relazione degli ultimi avvenimenti di Brescia.

Da molte parti, e da varj esami (1) si andava vedendo, che gran numero di malvaggi macchinavano delle novità contro il Governo, facendosi scudo di qualche relazion colla Repubblica Francese; quando la mattina degli 11. Marzo venne a Brescia una Persona spedita dal N. H. Rappresentante di Bergamo, che riferì al Provveditor Estraordinario macchinarsi una congiura, che doveva scoppiare a Brescia, e poi a Bergamo. Sotto Brescia doveva essere condotta una Truppa di Lombardi per sostenere un copioso numero di Ribelli, che sarebbero andati ad incontrarli per entrare insieme in Città, assalire il Palazzo, impadronirsi del Provveditor Estraordinario, e del N. H. Rappresentante, sacrificando questo con altre 60. Teste delle principali; e quanto al primo minacciare in fac-

cia

volta Bresciana, avvenuta nel giorno 18.

(1) Questa Relazione porta la Data 28: Marzo in Verona; noi abbiamo stimato bene di quì inserirla osservando la serie cronologica degli avvenimenti, non delle

Carre, che li dettagliano.

Veneto Residente Vicenti Foscarini dall' Ajutante del Kilmaine, e fu letta in Senato 3' 18. di detto Mese: come avrà osservato il Lettore; e di essa pure il Vicenti ne spedì copia a Brescia al Provveditor Battaja, due giorni prima della rivolta Bresciana, avvenuta nel giorno 18.